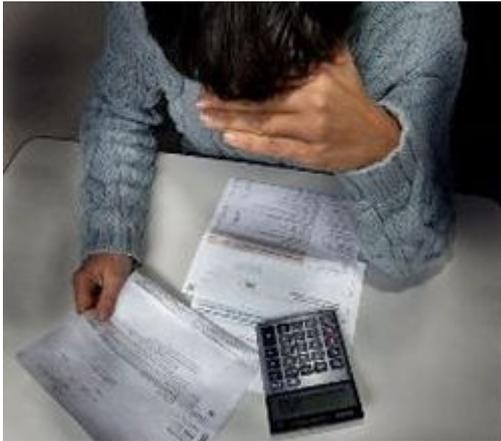


## VareseNews

### «Non guadagni abbastanza? Evadi o cerca un lavoro in nero»

**Pubblicato:** Martedì 30 Agosto 2011

**Una vera guerra tra poveri.** La [lettera di Sara](#) ha scatenato “gli indignati” che però niente (o poco) hanno a che fare con “Los Indignados” di Madrid. Là, a Puerta del Sol, sono contro l’oligarchia dei partiti e per una democrazia partecipata. Proteste ben organizzate, “di testa” diciamo così. I nostri lettori invece sono indignati “di pancia”.



La nostra lettrice che si lamenta di dover vivere in tre con 1350 euro [ha scatenato commenti](#) di ogni genere. Ne sono arrivati 130, oltre a quelli postati sulla [pagina Facebook di Varesenews](#) e sul nostro [profilo della Redazione](#).

Molte le persone che dichiarano di trovarsi nella stessa situazione di Sara e qualcuno è anche in maggiore difficoltà: **tanti disoccupati, padri e madri separati, molti vivono in tre o in quattro con uno stipendio che supera di poco i mille euro.** Come si vive? Ce lo spiegano i nostri lettori: rinunciando praticamente a tutto. Niente pizza, niente uscite con gli amici, ovviamente niente vacanze e niente “beni superflui” che a volte, come nel caso di Sara, può essere anche il telefono e la connessione a Internet. E tutto diventa davvero molto difficile. Soprattutto se ci sono bambini in casa, che imparano subito a fare i conti con la povertà. **Se in casa c’è poco, si impara a chiedere poco.** Un ritratto del nostro Paese davvero preoccupante.

**Soprattutto se poi qualcuno tira fuori dal cerniere “ricette” davvero avvilenti.** Uno per tutti: «Io sono Antonio, ho 36 anni, precario da 4, operaio, 1100 euro. Il lavoro si trova, iscriviti a tutte le agenzie interinali, anche in Svizzera, inventati un lavoro nero, vai a prendere gli scarti al mercato o al banco alimentare, mangia meno, sbattitene delle ferie, io ad esempio per svagarmi faccio quattro passi sui nostri monti, ed è gratis. Tua madre come mai non ha mai lavorato? come mai non ti sei sposata? Meditate. Se fossi donna farei anche la prostituta per necessità».

E Sapo: «Buongiorno, premetto che non ho questi problemi, ho uno stipendio abbastanza buono, riesco ad arrivare a fine mese e fare vacanze, ma sono una persona che non spreca i soldi inutilmente, comunque il futuro non si conosce... e quindi risparmio dove posso, per esempio non pago l’assurdo canone rai, chiedo lo sconto al posto dello scontrino, e tante altre cose... fate come me, sono soldi in meno per i politici». Quindi, guadagni poco? **Per arrotondare qualunque cosa può funzionare, compreso fare la prostituta, evadere o lavorare in nero.** Davvero niente male. Sono pochi i nostri lettori “furbetti” ma ci sono. Per fortuna a Sara è arrivata anche tanta solidarietà. Ma purtroppo, come giustamente segnala un lettore, nessuna offerta di lavoro.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

